

TRIMESTRALE - PASSIONI, TECNICA, STORIA E TENDENZE DEI SEGNA TEMPO

# GALILEUS

2016  
anno IV

16

*emozioni e orologi*

**A. LANGE & SÖHNE**

RICHARD LANGE «POUR LE MÉRITE»  
UNA PRECISIONE  
SENZA COMPROMESSI



**I SIGNORI DELLE LANCETTE**  
A COLLOQUIO CON I GRANDI  
DELL'OROLOGERIA CONTEMPORANEA

**LA DANZA DEL TEMPO**  
BREGUET ASSIEME  
ALL'ÉTOILE ELEONORA ABBAGNATO



# INCONSUETO PER PASSIONE

# FONTANA ITALLO

GLI U-BOAT NON SONO  
OROLOGI COMUNI, COME NON  
COMUNE È IL LORO CREATORE



*Classico 45 Titanio  
Tungsteno Skeleton  
di U-Boat. Tra le sue  
particolarità, l'innovativo  
sistema apri corona  
brevettato, posizionato a ore  
8 per facilitare l'estrazione  
della corona per la rimessa  
dell'ora e data.  
Serie Limitata 299 Esempjari*

# Q

uesta storia comincia nel lontano 1942, quando Ilvo Fontana, artigiano di strumenti di precisione, riceve una prestigiosa commessa dalla Marina Militare Italiana: disegnare e costruire un nuovo modello di orologio per i suoi piloti.

La sfida consisteva nel soddisfare alti standard di qualità della Marina rispettando specifiche tecniche molto precise e soprattutto garantire la massima visibilità ed affidabilità in ogni condizione di luce e di tempo.

La fine della guerra non permise però di concretizzare il progetto. Bisognerà aspettare il 2000 quando Italo Fontana, nipote di Ilvo, decide di riportare alla luce i disegni di quell'epoca, che diventano fonte di ispirazione per la creazione del primo orologio U-Boat e la sua nuova dimensione del tempo.

Da anni Italo Fontana crea una forma sempre nuova e diversa per i suoi orologi, pezzi unici artigianali, caratterizzati da una forte identità italiana, perfetta visibilità e lettura in tutte le condizioni atmosferiche e design unico, audace e distintivo. Lo abbiamo incontrato vicino a Lucca, dove i suoi orologi vengono disegnati e montati.



*Italo Fontana  
fondatore del marchio  
di orologi made in Italy U-Boat*



*U-Boat Classico 45 ref. 8064,  
cronografo automatico.  
Si tratta di un modello dove  
spicca la cassa  
realizzata in bronzo*

### **Ci racconti U-Boat?**

Posso fare un paragone con le auto?

### **Certamente.**

Il cuore del mio orologio è svizzero: acquistiamo lì i nostri movimenti e poi li modifichiamo. Un po' come fa la Pagani, che compra dei motori Mercedes. Lo facciamo per essere sicuri dell'affidabilità e delle precisione meccanica. Quello che io curo direttamente è il design: voglio che il mio orologio sia diverso da tutti gli altri. Per questo motivo non seguo la moda, non guardo gli altri, sono libero e non temo censure.

### **La vostra indipendenza ha dei limiti?**

Purtroppo siamo piccoli, non siamo all'interno di un "gruppo" anzi, ci consideriamo un'azienda familiare. Quindi non sempre riusciamo a comunicare tutte le cose che facciamo, le nostre creazioni, i nostri brevetti.

### **Brevetti? Ci racconti meglio?**

Ad esempio il pulsante per estrarre la corona, che evita che si rovinino le unghie. Un'altra nostra idea è stata quella di utilizzare dei cinturini "invecchiati". Siamo stati i primi. Un altro esempio? Gli orologi extra-large. Oggi sono comuni, quando io li facevo alla fine degli anni '90, la

gente si fermava davanti alle vetrine e mi diceva: "che hai rubato l'orologio dal campanile", oppure "hai fatto la sveglia da mettere al polso?"

### **Il tempo è galantuomo: ti ha dato ragione?**

Certamente. Come mi ha dato ragione sul primo orologio graffiato, sui quadranti arrugginiti...

### **Cosa c'è dietro a questa voglia di innovare?**

Una grande passione. La voglia di lavorare bene e far star bene le persone che lavorano con me.

### **Essere italiani è un valore?**

Forse in Italia no. All'estero è diverso. Non a caso io non vado alla ricerca della tecnica estrema, delle complicazioni meccaniche che interessano sempre meno. No. Io vendo il design e l'Italia è la patria del design.

### **Cos'è l'orologio?**

Un bel gioiello maschile che a mio avviso deve avere un'identità ben precisa. Il segnare l'ora è un qualcosa di secondario, in quanto il tempo lo troviamo oramai ovunque. Ma soprattutto voglio realizzare qualcosa che non si trova ovunque, che non sarà mai di massa.

**Gli orologi sono prodotti di massa?**

Trovo che gli orologi in genere oggi siano tutti uguali. Venduti in posti sempre identici tra di loro, ma sparsi in tutto il mondo. Quindi, se io guardo cosa fanno gli altri, lo faccio esclusivamente per capire cosa "non" devo fare, non certo per copiare le loro idee o i trend del momento.

**Non è facile?**

No, ma ci provo. Ad esempio, il mio best-seller è "Il Classico", modello nato nel 1999. Da allora sostanzialmente non è mai cambiato e, se confrontiamo quello in produzione odierna con il primo, non possiamo non constatare che si tratta dello stesso identico segnatempo. Eppure noi lo abbiamo rinnovato costantemente, ogni due anni da allora ad oggi. Lo abbiamo affinato, abbiamo scelto dei materiali sofisticati come il tungsteno e, oggi, posso affermare con sicurezza che si tratta di un orologio bellissimo.

**In quali mercati U-Boat è più capito?**

Sicuramente negli Stati Uniti e in Russia. In Europa, in Germania e in Gran Bretagna. Questi

sono i nostri migliori clienti. Anche i cinesi si stanno avvicinando, ma li ancora non abbiamo una distribuzione specifica.

**In Italia siete presenti?**

Sì. Abbiamo de monomarca a Roma, Milano, Firenze, Venezia. Tutte queste città sono state scelte essenzialmente per la loro vocazione turistica, perché sono proprio gli stranieri i nostri migliori clienti.

**Immagina adesso di avere davanti una persona intenzionata all'acquisto di un suo orologio. Cosa diresti, faresti per convincerlo?**

Chiarisco che io sono tutto tranne che un venditore. Gli spiegherei innanzitutto che con U-Boat acquista un orologio e non un brand. Gli chiederei di non seguire il gregge, di scegliere liberamente, di lasciare stare quello che c'è di troppo riconoscibile. Infine gli direi che nei nostri segnatempo c'è identità, originalità e qualità. Noi siamo diversi.

**In che senso?**

Cerchiamo di creare. Di sperimentare. Ad esempio ora stiamo facendo un extra-piatto, per-

*U-Boat Classico 45 Titanio Tungsteno CA BK, cassa 45 mm in titanio. Cronografo automatico. Costa 4.200 euro.*





*U-Boat Classico 45 Titanio Tungsteno CA BK, cassa 45 mm in titanio. Movimento U-77 cronografo automatico modificato su specifiche U-BOAT nell'affissione della data e rotazione del fusto di carica alle ore 9. Costa 4.200 euro.*

*U-Boat Classico 45 BK GMT. Cassa in acciaio AISI 316 Plus, diametro 45 mm. A sinistra protegge corona brevettato. Movimento U-2893 GMT meccanico a carica automatica modificato su specifiche U-Boat*



ché i nostri appassionati alle volte si trovano in impaccio nell'utilizzare i nostri orologi con l'abito da sera. Siamo troppo ingombranti. Arriverà a Basilea 2017.

### **Un ragazzo che volesse lavorare in U-Boat che curriculum dovrebbe presentare?**

Nella mia esperienza ho visto che i miei distributori oppure i miei clienti che lavorano meglio, sono quelli cui piace il prodotto, che mettono la passione in quello che fanno. Lo stesso vale per chi vuole lavorare con me: deve essere fuori dagli schemi, deve voler far parte di una grande famiglia. Io amo condividere delle sensazioni belle e voglio che chi lavora con me sposi l'idea dei miei orologi, non le mie idee.

### **C'è veramente una crisi nell'orologeria o si tratta solamente di un problema di sovra-produzione?**

C'è troppa offerta e quindi sarà normale un ridimensionamento. Personalmente sono molto ottimista, in quanto noi siamo un prodotto "molto" di nicchia e quindi troveremo più spazio.

### **Guardando indietro, cosa non rifarebbe?**

Non mi viene in mente nulla. Sinceramente non sono mai stato abituato a guardare indietro, guardo sempre al presente oppure al futuro.

### **Nel tuo futuro c'è un obiettivo da raggiungere?**

Sempre, avere un obiettivo è indispensabile per andare avanti. Ad esempio, recentemente mi è stato commissionato il disegno di uno yacht. La trovo una cosa interessante, eccitante.

### **Lo disegnerai in stile U-Boat?**

Per quanto possibile sì! Mi piace disegnare e creare.

### **Cosa succede quando vedi e casualmente, magari in treno o in aereo, un U-Boat al polso di qualcuno?**

Provo una sensazione bellissima: quella persona ha creduto nel mio prodotto. Mi fa un regalo. La cosa più bella. Mi viene la pelle d'oca solo a pensarci. Pensa, io addirittura rispetto anche chi compra i miei falsi.

### **Addirittura chi compra i falsi U-Boat?**

Sì. Penso: "Ha fatto bene! Se non hai i soldi per comprare un U-Boat, va bene lo stesso". In fondo è un orologio che ho sempre disegnato io, simile ai miei, a parte la qualità pessima.

### **Cosa pensi di chi indossa un U-Boat?**

Per me, tutte le persone che indossano i miei orologi, dagli attori di Hollywood alla gente più comune, sono tutti uguali. Mettono il mio nome sul loro polso, mi rendono felice, orgoglioso, farei una statua a tutti.

### **Un'ultima domanda: la creazione di un nuovo modello, è il frutto dell'ispirazione di un attimo o di un lungo lavoro?**

Di un attimo. Il lavoro lungo, eccezionalmente lungo, viene tutto dopo, quando si va ad ingegnerizzare. Inoltre le mie idee arrivano proprio la notte, quando magari sei all'estero e il fuso orario non ti fa dormire... ti giri nel letto e - tac -, arriva l'ispirazione. A quel punto la fissa immediatamente sulla carta, per poi svilupparla con i miei ingegneri. Sono nati così tanti U-Boat. ●

*Una vista degli esterni della sede U-Boat a Capannori, nei dintorni di Lucca, una grande tenuta, in cima alle colline di Gragnano. Qui Italo disegna gli orologi, qui ne vengono assemblati alcuni modelli (gli altri a Firenze e a Bologna), da qui partono le spedizioni per il mondo. Abitazione, uffici, laboratorio, magazzini e show room tutto in un unico posto, immerso nel verde, tra cipressi, filari di viti e olivi*